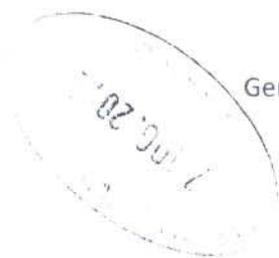
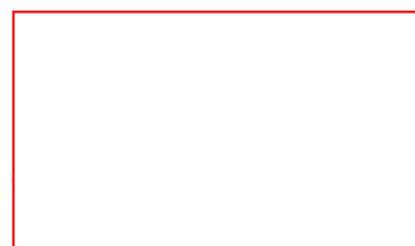
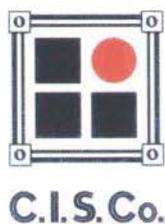


753

Council of  
Intermodal  
Shipping  
Consultants



Genova, 7 Maggio 2012

Oggetto: consegna Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale

Si consegnano brevi manu le Osservazioni in oggetto.

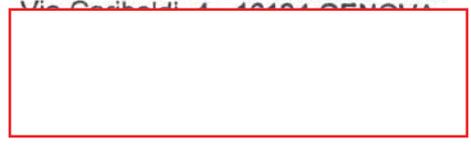
Per ricevuta:

\_\_\_\_\_

Cordiali saluti,

*Margherita Chioja*

COUNCIL OF INTERMODAL SHIPPING CONSULTANTS - C.I.S.Co.  
Via Cristoforo Colombo 1, 16121 GENOVA



biv. SUL. UR3

URBAN LAB.

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE  
PRESA IN CARICO 11 MAG. 2012  
FASC. N° 73

**Council of  
Intermodal  
Shipping  
Consultants**



e-ma

Comune di Genova  
Archivio Protocollo Generale  
Piazza Dante, 10 – 1° Piano  
Genova

Genova, 4 Maggio 2012  
Protocollo N° 94

Oggetto: Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale

Con il presente documento il Council of Intermodal Shipping Consultant intende procedere alla formulazione di alcune osservazioni durante la fase preliminare all'approvazione del nuovo Piano urbanistico comunale, attraverso quelli che sono gli obiettivi che la nostra associazione persegue:

- La previsione delle attività sulle quali si svolge il mercato del Container
- La maggiore efficienza e sviluppo della logistica e del trasporto delle merci
- L'analisi dei relativi problemi del quadro dell'economia nazionale e internazionale
- Il dibattito critico sulle tematiche sopracitate di fronte all'opinione pubblica e la formulazione di concrete motivate proposte di interventi legislativi e/o amministrativi.

Il lavoro sottoposto all'attenzione del Comune di Genova è il risultato di uno studio che la nostra associazione e il dipartimento di economia e metodi quantitativi dell'università di Genova hanno svolto sull'economia portuale locale parallelamente allo sviluppo urbanistico della città.

L'intervento vuole porre l'attenzione sulla problematica del ciclo del container e in particolare sul numero attuale e potenziale dei contenitori che sostano e/o transitano nel capoluogo ligure basandosi sulle previsioni dell'economia nazionale e internazionale e tenendo per certe quelle aspirazioni in termini di TEU movimentati dal porto, che sia il sindaco uscente sia l'Autorità portuale hanno precisato in numerose circostanze: 3.500.000 TEU, pari cioè ad un incremento di circa il 50% su base 2011.

La critica nasce dalla constatazione della assenza del termine "Container" nell'intero Piano Urbanistico Comunale e conseguentemente alla mancata individuazione di aree destinate alla costruzione/destinazione di infrastrutture dedicate ad esso.

In termini prettamente numerici, il totale dei container movimentati a Genova è attualmente 1.800.000 TEU di cui oltre 350.000 vuoti movimentati in banchina (dati pervenuti da Assiterminal) e circa 600.000 pezzi movimentati nella città dai depositi in conto terzi. Questi ultimi sono parte imprescindibile del ciclo trasportistico e il C.I.S.Co. vuole mettere in luce come l'insufficienza di spazi destinati al deposito e alla riparazione possa incidere negativamente sulle attività portuali future vista la durata decennale del Piano Urbanistico.

C.I.S.Co. ha operato raccogliendo le opinioni di alcune compagnie di navigazione e dei depositi che operano sul territorio comunale constatando come l'amministrazione pubblica, in questo specifico settore, non realizzi un'integrazione radicale con il porto a nostro avviso necessaria, non riconoscendo in essa una fonte occupazionale diretta e indiretta fondamentale, specie nella contingenza attuale.

Sui soggetti che operano a Genova perdurano gli incessanti interrogativi legati all'infrastrutture disponibili che acuiscono il drammatico problema della gestione degli spazi immediatamente prossimi al porto. Attualmente il pluricitato sistema di porto lungo, con particolare riferimento allo stoccaggio dei vuoti, rappresenta una soluzione non conveniente per le compagnie di navigazione poiché la movimentazione oltre

Appennino, oltre a causare una rottura del ciclo, ha un impatto di costo che ammonta a circa 50 Euro a contenitore.

La programmazione dello sviluppo urbano è stata riversata sul PUC secondo uno schema privo di connessione all'attività containeristica, ove è supponibile che tutto venga demandato al progetto del Terzo Valico ed al potenziamento della Linea ferroviaria trans appenninica.

Le constatazioni effettuate in data 30 Aprile al convegno "Container vuoti no grazie?" e le indagini del nostro ente, secondo le quali esiste una forte esigenza di spazio parallelamente alla presenza di zone in città desolatamente vuote e non utilizzate, hanno un fondamento tecnico previsionale atto alla messa a reddito per il porto e in favore del mantenimento ed incremento dell'occupazione nella nostra città.

L'associazione C.I.S.Co, esaminata la documentazione relativa alla proposta di PUC, sottopone al Consiglio Comunale gli interventi di destinazione all'attività di deposito e riparazione dei container, che possono trovare collocazione in aree già predisposte alla riqualificazione urbanistica sul piano produttivo-industriale (AR-PI) :

○ **Distretto: polo industriale di Cornigliano**

***Tavola 1.08*** (In allegato)

Settore 1 - Attività principali: *Industria, artigianato e logistica*

- Attività complementari: *Servizi privati*

Settore 3: - Attività principali: *Industria, artigianato e logistica*

- Attività complementari: *Attività di deposito, impianti produttivi speciali e tecnologici, servizi speciali.*

- **Distretto: Campasso**  
*Tavola 1.10* (In allegato)
  
- **Distretto: Trasta**  
*Tavola 4.01* (In allegato)

In secondo luogo l'associazione C.I.S.Co., esaminata la documentazione relativa alla proposta di PUC, sottopone al Consiglio Comunale la richiesta che vengano mantenute le seguenti aree di "Deposito e Riparazione Container" in conto terzi già presenti sul territorio e sotto amministrazione comunale:

- **Area Borzoli**
- **Area Bruzzo**
- **Polo industriale di Cornigliano**  
Settore 2 : - Attività principali: *Industria, artigianato e logistica*  
- Attività complementari: *Servizi Speciali, Infrastrutture per la mobilità di interesse generale*
  
- **Area ex Piccola Velocità** (Via Pieragostini)

Il Segretario Generale

Giordano Bruno Guerrini

COUNCIL OF INTERMODAL SHIPPING CONSULTANTS  
C.I.S.Co.  
IL SEGRETARIO  
(Giordano Bruno Guerrini)



1.10



SCALA 1 : 5000

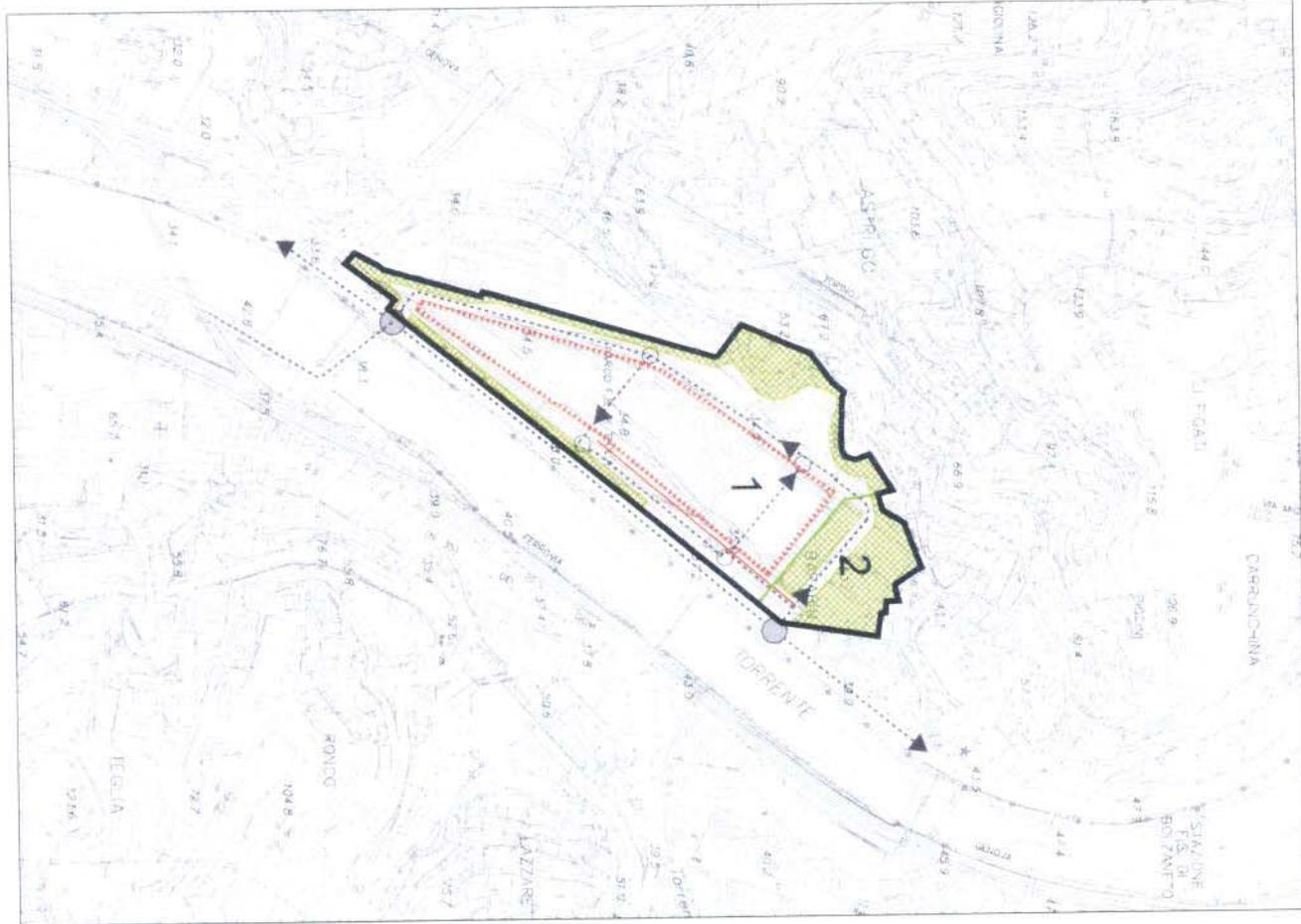
1.10



SCALA 1 5000



SCALA 1 : 5000



SCALA 1 5000